

Prot. n. 643680
del 28/04/2017



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 429 DEL 08/06/2017

Sessione: ordinaria Seduta: pubblica di prosecuzione

OGGETTO: Approvazione Verbale della seduta di Consiglio Comunale del 05.11.2015.

L'anno duemiladiciassette il giorno otto mese di giugno alle ore 12:22
nella Sede Municipale, convocato con determinazione del Presidente, si è riunito nella solita aula il Consiglio Comunale di questa Città, sotto la presidenza del Cons. Salvatore Orlando Presidente e con la partecipazione del V. Segretario Generale Dott. Serafino Di Peri
Al momento della votazione del presente atto, risultano presenti i seguenti Consiglieri: n° 28 dei 50 Consiglieri assegnati

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.	
1) ALOTTA	Salvatore		A	26) LOMBARDO	Maurizio		A	
2) ALUZZO	Federica	P		27) LO NIGRO	Gaspere	P		
3) ANELLO	Alessandro		A	28) MANGANO	Alberto	P		
4) BERTOLINO	Francesco	P		29) MANIACI	Giuseppe	P		
5) BONVISSUTO	Serena	P		30) MAZZOLA	Francesco	P		
6) BRUSCIA	Felice		A	31) MELIA	Giovanni	P		
7) CALI'	Giorgio		A	32) MINEO	Andrea		A	
8) CALO'	Salvatore	P		33) MONASTRA	Antonella	P		
9) CARACAUSI	Paolo	P		34) OCCHIPINTI	Filippo	P		
10) CATALANO UGDULENA	Juan Diego		A	35) ORLANDO	Salvatore	P		
11) CLEMENTE	Roberto		A	36) PIZZUTO	Cosimo	P		
12) CUSUMANO	Giulio		A	37) PORZIO	Paolo		A	
13) DI PISA	Carlo		A	38) PULLARA	Massimo	P		
14) FEDERICO	Giuseppe		A	39) RUSSO	Girolamo	P		
15) FERRARA	Fabrizio	P		40) SALA	Antonino		A	
16) FIGUCCIA	Angelo		A	41) SANLORENZO	Luigi	P		
17) FILORAMO	Rosario		A	42) SCAFIDI	Giuseppa	P		
18) FINAZZO	Salvatore	P		43) SCARPINATO	Francesco		A	
19) GALVANO	Nicolò		A	44) SCAVONE	Aureliò	P		
20) GELOSO	Giovanni		A	45) SPALLITTA	Nadia	P		
21) LA COLLA	Luisa	P		46) TANTILLO	Giulio	P		
22) LA COMMARE	Pietro	P		47) TORTA	Fausto		A	
23) LA CORTE	Orazio		A	48) TRAMONTANA	Pia	P		
24) LEONARDI	Sandro		A	49) VERONESE	Alessandra	P		
25) LO CASCIO	Giovanni		A	50) VINCI	Rita	P		
						Totale N.	28	22

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'allegato processo verbale della seduta del Consiglio Comunale del 05/11/2015;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge con il seguente risultato:

Presenti	n° 28
Votanti	n° 24
Votano SI	n° 24
Astenuti	n° 04 (Bonvissuto, Monastra, Spallitta, Tantillo)

DELIBERA

Il processo verbale di cui in premessa è approvato nel testo allegato alla presente deliberazione.

COMUNE DI PALERMO
VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 05/11/2015
(Art. 35 del Regolamento di Consiglio Comunale)



L'anno duemilaquindici il giorno cinque del mese di novembre nella Sala Consiliare del Palazzo di Città il Consiglio Comunale si è riunito alle ore 19.33 giusto avviso del Presidente del Consiglio Comunale Salvatore Orlando prot. N.841114/CONS. del 02/11/2015 per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.G.

Presiede la seduta il Presidente Salvatore Orlando.

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott. Serafino Di Peri

Il Presidente, alle ore 19.33 dispone l'appello al termine del quale risultano presenti i seguenti 33 Consiglieri: Alotta Salvatore, Aluzzo Federica, Bertolino Francesco, Bonvissuto Serena, Caracausi Paolo, Catalano Ugdulena Juan Diego, Figuccia Angelo, Filoramo Rosario, Finazzo Salvatore, Galvano Nicolò, Geloso Giovanni, La Commare Pietro, La Corte Orazio, Lo Cascio Giovanni, Lombardo Maurizio, Lo Nigro Gaspare, Maniaci Giuseppe, Occhipinti Filippo, Orlando Salvatore, Pizzuto Cosimo, Porzio Paolo, Pullara Massimo, Russo Girolamo, Sala Antonino, Sanlorenzo Luigi, Scafidi Giuseppa, Scarpinato Francesco, Scavone Aurelio, Tantillo Giulio, Torta Fausto, Tramontana Pia, Veronese Alessandra, Vinci Rita.

Inoltre, sono presenti l'Assessore Giovanna Marano ed il Capo Area Dott. B. Basile.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Alle ore 19.43 entra in aula il Consigliere Mazzola e alle ore 19.44 esce dall' aula il Consigliere Filoramo. Sono presenti 33 Consiglieri.

Il Presidente pone in votazione la nomina del Collegio degli Scrutatori nelle persone dei Consiglieri Catalano, Tramontana e Finazzo.

La suddetta nomina viene approvata all'unanimità.

Presenti n.33

Votanti n.33

Votano SI n.33

Il Presidente pone in votazione il prelievo della proposta di deliberazione scritta al punto n.22 dell'O.d.g. avente per oggetto: *"Regolamento sullo sviluppo sostenibile ai fini della convivenza tra le funzioni residenziali e le attività di esercizio pubblico e svago nelle aree private, pubbliche e demaniali"*

Il prelievo viene approvato all'unanimità.

Presenti n.33

Votanti n.33

Votano SI n.33

Alle ore 19.45 entrano in aula i Consiglieri Calò, Federico, Mangano e Leonardi. Sono presenti 37 Consiglieri.

Il Consigliere Tantillo chiede chiarimenti in merito alla scelta di trattare l'emendamento n. 20 con i 10 sub-emendamenti

Il Consigliere Caracausi chiarisce i motivi della scelta di trattare l'emendamento n. 20 che ha il parere tecnico favorevole

Il Presidente passa alla trattazione del sub emendamento all'emendamento n.1 che si allega alla presente per formarne parte integrante; alle ore 19.48 sospende la seduta.

Alla ripresa dei lavori, **alle ore 21.25, il Presidente Orlando** dispone l'appello, al termine del quale risultano presenti i seguenti 30 Consiglieri: Alotta Salvatore, Aluzzo Federica, Bertolino Francesco, Bonvissuto Serena, Catalano Ugdulena Juan Diego, Filoramo Rosario, Finazzo Salvatore, Galvano Nicolò, Geloso Giovanni, La Commare Pietro, Leonardi Sandro, Lo Nigro Gaspare, Mangano Alberto, Maniaci Giuseppe, Mazzola Francesco, Milazzo Giuseppe, Monastra Antonella, Occhipinti Filippo, Orlando Salvatore, Pizzuto Cosimo, Pullara Massimo, Russo Girolamo, Sala Antonino, Sanlorenzo Luigi, Scafidi Giuseppa, Scavone Aurelio, Spallitta Nadia, Tantillo Giulio, Tramontana Pia, Veronese Alessandra, Vinci Rita

Il Consigliere Milazzo prende la parola per riferire della chiusura di una scuola comunale, per la presenza di topi all'interno della struttura; Inoltre, chiede alla Presidenza di verificare se sono veritiere le informazioni riportate dalla stampa circa l'utilizzo di agenti chimici da parte della RAP per il "diserba mento" delle strade cittadine e per programmare un incontro urgente con i dirigenti in quanto, se così fosse, si metterebbe a rischio la salute dei cittadini.

Alle ore 21.30 entra in aula il Consigliere Torta. Sono presenti 31 Consiglieri.

Il Presidente pone in votazione nel Collegio degli Scrutatori la sostituzione del Consigliere Finazzo con il Consigliere Russo.

La sostituzione viene approvata all'unanimità.

Presenti n.31

Votanti n.31

Votano SI n.31

Il Presidente passa alla trattazione dell'emendamento n.20, comunicando all'aula che i **sub emendamenti contrassegnati con i numeri dal 1 al 9**, presentati sullo stesso, vengono dichiarati decaduti; pone in votazione **il sub emendamento n.10** all'emendamento n.20, il cui testo si allega al presente verbale, contrassegnato con lettera "A", per formarne parte integrante.

Il sub emendamento n.10 all'emendamento n.20 viene approvato a maggioranza con il seguente esito:

Presenti n.31

Votanti n.29

Votano SI n.29

Astenuti n.2 (Orlando – Bonvissuto)

Il Presidente passa alla trattazione del **sub emendamento n.11**, all'emendamento n.20, il cui testo si allega al presente verbale contrassegnato con lett. "B" per formarne parte integrante.

Il Consigliere Tantillo invitare la collega Spallitta a relazionare sul sub-emendamento.

La Consigliera Spallitta prende la parola per relazionare sul sub-emendamento volto a cassare la parte relativa alle sanzioni amministrative in quanto non previste dalla normativa.

Il Presidente invita il collega La Commare a relazionare sul sub-emendamento n. 12.

Il Consigliere La Commare, quindi, relaziona sul sub-emendamento che richiama nei contenuti il sub-emendamento Spallitta, volto modificare la parte relativa alle sanzioni amministrative.

Durante l'intervento del Consigliere La Commare, alle ore 21.48, entra in aula il Consigliere Cusumano. Sono presenti 32 Consiglieri.

Il Consigliere Tantillo rappresenta l'opinione sua e del suo gruppo sull'emendamento in argomento, auspicando un'applicazione delle sanzioni meno arbitraria rispetto a quanto accaduto in precedenza e riferisce l'intenzione di eseguire una verificare trascorsi sei mesi.

Il Consigliere Milazzo, dopo aver ricordato che qualunque regolamento approvato dal Consiglio Comunale deve osservare le leggi nel rispetto della gerarchia delle fonti, riconosce nell'emendamento in esame un carattere pleonastico poiché la materia è già regolamentata dalla normativa nazionale, la quale attribuisce al Sindaco la facoltà di decidere. Non condivide il contenuto politico del regolamento in esame ed invita l'Assessore ad esprimersi prima del voto finale.

La Consigliera Spallitta chiarisce il significato dell'emendamento presentato, finalizzato a salvaguardare la validità del regolamento, evitando l'introduzione di sanzioni non espressamente previste dalla legge, con il rischio di ricorsi nei confronti dell'Amministrazione.

Il Consigliere Mangano rinvia al visto di regolarità tecnica e contabile attribuito all'atto in esame, ma ritiene plausibile l'incremento delle sanzioni a fronte del reiterarsi della violazione e in rapporto alla gravità dell'infrazione commessa.

Alle ore 22.06 esce dall'aula il Presidente che viene sostituito alla Presidenza dalla Vice Presidente Vicaria Spallitta. Sono presenti 31 Consiglieri. Alle ore 22.08 entra in aula il Presidente Orlando che riassume la Presidenza; alle ore 22.10 esce dall'aula il Consigliere Alotta ed entra in aula il Consigliere Lo Cascio. Sono presenti 32 Consiglieri.

Il Consigliere Leonardi esponendo il proprio punto di vista in merito alle decisioni del Tribunale Amministrativo riguardo le scelte errate dell'Amministrazione Comunale, concorda con la collega Spallitta in merito ai contenuti del sub-emendamento che cassa la parte relativa alle sanzioni amministrative.

Il Presidente pone in votazione il **sub emendamento n.11**, che si allega al presente verbale contrassegnato con lettera "B", per formarne parte integrante, all'emendamento n.20 che viene respinto a maggioranza con il seguente esito:

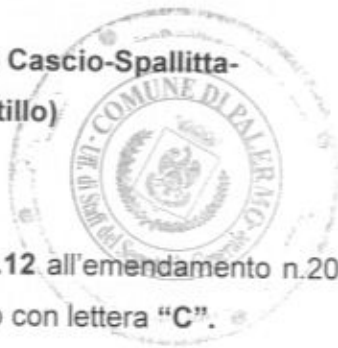
Presenti n.32

Votanti n.30

Votano SI n.11 (Filoramo-Leonardi-Monastra-Geloso-Lo Cascio-Spallitta-Sanlorenzo-Galvano-Milazzo-Russo-Tantillo)

Votano NO n.19

Astenuti n.02 (Orlando – Bonvissuto)



Il **Presidente** pone in votazione il **sub emendamento n.12** all'emendamento n.20, che si allega alla presente per formarne parte integrante contrassegnato con lettera "C".

Il sub emendamento n.12 all'emendamento n. 20, viene approvato a maggioranza con il seguente esito:

Presenti n.32

Votanti n.23

Votano SI n.19

Votano NO n.04 (Tantillo-Russo-Milazzo-Galvano)

Astenuti n.09 (Sanlorenzo-Filoramo-Leonardi-Lo Cascio-Monastra-Spallitta-Geloso-Bonvissuto-Occhipinti)

Il **Presidente** dichiara decaduto il **sub emendamento n.13** all'emendamento n.20.

Alle ore 22.15 entra in aula il **Consigliere Alotta**. Sono presenti 33 **Consiglieri**.

Il **Presidente** pone in votazione l'emendamento n.20 che si allega alla presente per formarne parte integrante contrassegnato con lettera "D".

L'emendamento n.20 viene approvato a maggioranza con il seguente esito:

Presenti n.33

Votanti n.32

Votano SI n.20

Votano NO n.12 (Tantillo-Russo-Milazzo-Occhipinti-Spallitta-Filoramo-Leonardi-Monastra-Sanlorenzo-Alotta-Lo Cascio-Geloso)

Astenuti n.01 (Bonvissuto)

Il **Presidente** dichiara che **gli emendamenti** contrassegnati con i n.1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18 e 19 sono stati ritirati; dichiara decaduti gli emendamenti contrassegnati con i nn.21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32 e 33 con i relativi sub emendamenti e nn.34-35-36-37-38-39-40-41-e 42; comunica che l'emendamento n.43 viene ritirato e comunica che l'O.d.g. n.1 viene ritirato.

Il **Consigliere Tantillo** prima del voto finale invita l'Assessore a dichiarare le proprie considerazioni sul regolamento emendato.

Il **Consigliere Milazzo** chiede all'assessore di riferire sull'applicabilità del regolamento.

L'Assessore Marano afferma che il regolamento votato è un buon regolamento che la città aspettava e potrà, quindi, introdurre certezze nel settore dell'intrattenimento, grazie alla collaborazione di tutte le associazioni di categoria e dei cittadini.

Il Consigliere Tantillo dopo aver convenuto sulla volontà del Consiglio di approvare il regolamento, ricorda la scadenza della validità dell'atto fissato a sei mesi, entro i quali deve essere approvato il piano di zonizzazione. Critica la scelta dell'Amministrazione che pensa di realizzare la pedonalizzazione senza una pianificazione e una regolamentazione in materia. Rinvia ad una valutazione dei risultati allo scadere dei sei mesi dalla applicazione del regolamento e propone un ordine del giorno nel quale sia disposta la presentazione di un report ogni due mesi per una verifica in itinere. Annuncia il suo voto negativo alla delibera.

Alle ore 22.35 entrano in aula i Consiglieri Lombardo, Calò e Federico; alle ore 22.38 esce dall'aula il Presidente che viene sostituito alla Presidenza dalla Vice Presidente Vicaria Spallitta. Sono presenti 35 Consiglieri. Alle ore 22.44 entra in aula il Presidente Orlando che riassume la Presidenza. Sono presenti 36 Consiglieri.

Il Consigliere Leonardi, dopo aver ricordato il lavoro svolto dal Consiglio al fine di definire l'atto in esame, lo valuta carente nonostante i numerosi emendamenti presentati. Esprime la sua disapprovazione per la mancanza di una pianificazione e annuncia il voto negativo del suo gruppo politico.

Alle ore 22.47 esce dall'aula il Consigliere Cusumano. Sono presenti 35 Consiglieri.

Il Consigliere Russo prende la parola facendo una breve sintesi sulla deliberazione approvata sottolineando di non condividere l'atto in quanto non porterà cambiamenti e che tale regolamento servirà al Sindaco per crearsi il merito per avere risolto la problematica sulla "movida" e, quindi, anticipa anche lui il voto contrario.

Il Consigliere Alotta ritiene che il regolamento sulla movida è stato stravolto nei contenuti e che non riuscirà a risolvere la problematica dell'ordine pubblico anche se i tentativi dell'Amministrazione sono volti a garantire la quiete ai residenti. Annuncia il proprio voto contrario.

Alle ore 22.53 esce dall'aula il Consigliere Leonardi. Sono presenti 34 Consiglieri.

Il Consigliere Occhipinti condividendo quanto già dichiarato esprime il proprio voto di astensione alla delibera in quanto senza un piano di zonizzazione il regolamento non può attuarsi.

Il Consigliere Scavone prende la parola facendo alcune considerazioni sul comportamento dei palermitani che di routine non rispettano le regole, ringrazia l'Assessore per il lavoro svolto e anche il Sindaco che ha mantenuto l'ordine pubblico con le ordinanze emesse.

Alle ore 23.03 entra in aula il Consigliere Cusumano. Sono presenti 35 Consiglieri.

Il Presidente pone in votazione l'O.d.g. n. 2.

Il Consigliere Milazzo illustra i contenuti dell'O.d.G. che impone l'amministrazione di predisporre il piano di zonizzazione entro 6 mesi.

Il Presidente alle ore 23.07 sospende la seduta.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 23.10, risulta assente il Consigliere Galvano. Sono presenti 34 Consiglieri.

Il Presidente pone in votazione l'O.d.g. n.2 che si allega al presente verbale contrassegnato con lett. "E" per formarne parte integrante.

L'ordine del giorno n. 2 viene approvato a maggioranza con il seguente esito:

Presenti n.34
Votanti n.32
Votano SI n.32
Astenuti n.2 (Orlando, Bonvissuto)

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione come emendata.

L'atto è approvato a maggioranza con il seguente esito:

Presenti n.34
Votanti n.31
Votano SI n.20
Votano NO n.11 (Spallitta-Sanlorenzo-Filoramo-Alotta-Geloso-Monastra-Lo Cascio-Tantillo-Milazzo-Russo-Federico)
Astenuti n.3 (Bonvissuto-Lombardo-Occhipinti)

Il Presidente propone di munire il provvedimento testé approvato, della clausola di Immediata Esecuzione.

L'Immediata Esecuzione viene approvata con il seguente esito:

Presenti n.34
Votanti n.31
Votano SI n.20
Votano NO n.11 (Spallitta-Sanlorenzo-Filoramo-Alotta-Geloso-Monastra-Lo Cascio-Tantillo-Milazzo-Russo-Federico)
Astenuti n.3 (Bonvissuto-Lombardo-Occhipinti)

Alle ore 23.10 esce dall'aula la Consigliera Bonvissuto. Sono presenti 33 Consiglieri.

Il Presidente comunica la richiesta di prelievo della proposta di *project financing* per la costruzione di un tempio crematorio presso il cimitero di santa Maria dei Rotoli

Alle ore 23.15 esce dall'aula il Presidente che viene sostituito alla Presidenza dalla Vice Presidente Vicaria Spallitta. Sono presenti 32 Consiglieri; alle ore 23.15 escono dall'aula i Consiglieri Lo Nigro, Veronese e Tantillo. Sono presenti 29 Consiglieri.

Entrano in aula il Vice Sindaco Emilio Arcuri e il Capo Area Arch. Mario Li Castri

La Vice Presidente Vicaria pone in votazione il prelievo della proposta di deliberazione iscritta al punto 49 dell'O.d.G. avente per oggetto: "*Proposta di project financing progetto preliminare per la costruzione e gestione di un tempio crematorio con annessa sala di commiato e camera mortuaria nel cimitero di S.M. dei Rotoli a Palermo, localita' Vergine Maria*"

Il prelievo viene approvato a maggioranza con il seguente esito:

Presenti	n.29
Votanti	n.26
Votano SI	n.26
Astenuti	n.03 (Spallitta-Milazzo-Federico)



Il Consigliere Filoramo, ricorda la proposta del Partito Democratico di trattare la delibera in esame alla presenza del Sindaco, in modo da affrontare la tematica dei cimiteri che incardina tre atti deliberativi riguardanti le proposte di *project financing* presentati da privati. Ritiene fondamentale un inquadramento generale della questione e sollecita l'Amministrazione a spiegare la sua posizione politica rispetto ai cimiteri esistenti e alla loro usufruibilità nonché a fornire indicazioni al Consiglio in merito alle proposte avanzate da privati.

Alle ore 23.30 entra in aula il Consigliere Tantillo. Sono presenti 30 Consiglieri.

Il Consigliere Milazzo non condivide la proposta del collega Filoramo di trattare contemporaneamente le tre delibere sui cimiteri, ma ritiene che si debbano discutere singolarmente e invita la presidenza a chiedere all'assessore una relazione in merito prima della discussione generale.

Alle ore 23.34 entra in aula il Presidente Orlando che riassume la Presidenza. Sono presenti 31 Consiglieri.

Il Consigliere La Commare prende la parola facendo una breve sintesi sulla proposta di deliberazione sottolineando che è stata volontà del consesso operare in tal modo come già illustrato dagli uffici nella scorsa seduta.

Il Consigliere Tantillo il quale, lamenta il comportamento della maggioranza che non riesce a far valere le proprie motivazioni per l'approvazione degli atti che, in assenza del PD e di Forza Italia rimarrebbero inesitati, concorda con il collega Filoramo nel trattare in aula tutta la materia sui cimiteri.

Il Vice Sindaco, sottolinea quanto sia importante per la città la costruzione di un forno crematorio pubblico e spiega la posizione dell'Amministrazione la quale è favorevole alla sua realizzazione per il quale occorre un investimento ridotto con un'alta redditività, permettendo così di offrire un servizio efficiente. Inoltre, nell'eventualità siano realizzati altri forni crematori gestiti da privati, la presenza di un analogo servizio pubblico avrebbe l'effetto di calmierare i prezzi. Invece, rispetto alla sua ubicazione, pensa dovrebbe essere costruito nel cimitero più grande. Pensa anche, che la presenza di questo servizio sia utile per un accrescimento della cultura sulla cremazione.

Durante l'intervento del Vice Sindaco, alle ore 23.42 esce dall'aula il Presidente che viene sostituito alla Presidenza dalla Vice Presidente Vicaria Spallitta. Sono presenti 30 Consiglieri.

Il Consigliere Russo, informa i colleghi che la Commissione Bilancio aveva presentato un ordine del giorno per inserire nel piano triennale l'impegno per la costruzione di un forno crematorio gestito dall'Amministrazione. Esprime le sue perplessità sulla proposta di "project financing" in discussione, e il timore che la decisione possa interferire con la realizzazione del forno crematorio pubblico. Sollecita i Capi Gruppo ad esprimersi al riguardo.

Alle ore 23.58 entra in aula il Consigliere Cali. Sono presenti 31 Consiglieri.

Il Consigliere Milazzo invita gli uffici a chiarire se l'argomento "forno crematorio" oggetto della delibera, deve essere inserito nel programma triennale delle opere Pubbliche.

L'Arch. Li Castri chiarisce che nel PTTOOPP è inserita un' opera simile di iniziativa pubblica e che la proposta della delibera in trattazione si propone come alternativa a quella prevista.

Il Consigliere Milazzo ritiene che l'opera proposta debba essere inserita nel PTTOOPP prima di essere valutata dal consesso e, quindi, deve essere bocciata. Ricorda all'aula che nella scorsa Consiliatura alcuni Consiglieri, oggi presenti a maggioranza, hanno bocciato la realizzazione di un nuovo cimitero da ubicare a Ciaculli con il project financing e, pertanto, ritiene che per coerenza gli stessi dovrebbero bocciare l'atto.

Il Consigliere La Commare, comunica all'aula che la Commissione Urbanistica si è pronunciata negativamente riguardo alla delibera, valutando prioritario il servizio pubblico con il ripristino del forno crematorio già esistente e la realizzazione di un nuovo impianto. Rispetto alla proposta presentata da privati, non condivide la costruzione di tale forno presso il Cimitero dei Rotoli, però, non esclude la possibilità di valutare nuovamente, in una sede diversa. Chiede al Consiglio che sia data una risposta agli imprenditori proponenti, in tempi celeri.

Il Presidente comunica la richiesta da parte dei Funzionari degli Uffici Cimiteriali di volersi ritirare non avendo competenza specifica sull'argomento della delibera in discussione.

Il Consigliere Tantillo invita gli uffici e il Vice Sindaco a chiarire il motivo della mancata assegnazione dei loculi ai cittadini che ne hanno fatto richiesta vista l'ampia disponibilità di 154 loculi a fronte delle 122 richieste.

Alle ore 00.40 esce dall'aula il Consigliere Milazzo, alle ore 00.45 entra in aula il Presidente Orlando che riassume la Presidenza e alle ore 00.49 esce dall'aula il Consigliere Lo Cascio. Sono presenti 30 Consiglieri.

Il Vice Sindaco, dopo aver informato l'aula che il Comune ha un progetto in fase di studio, elenca i passaggi necessari per poter procedere. In particolare, a suo parere, occorre deliberare sulla proposta in esame, presentare un emendamento al programma triennale ed infine reperire le risorse finanziarie. Allorché le suddette condizioni saranno realizzate entro l'anno, il progetto potrà concretizzarsi. Conclude l'intervento rimettendo la decisione al Consiglio.

Il Consigliere Federico evidenzia la grave situazione dei cimiteri a Palermo e ritiene insufficiente un nuovo cimitero, sollecita un intervento tempestivo e ogni azione utile a risolvere il problema. Annuncia il suo voto favorevole a ogni delibera riguardante l'argomento.

La Consigliera Scafidi segnala la condizione di assoluta gravità in cui si è venuto a trovare il cimitero alcuni mesi addietro, con l'accumulo di salme in attesa di essere tumulate, e risolto momentaneamente con la requisizione di alcuni loculi privati. Approva la costruzione di un nuovo forno crematorio pubblico al Cimitero dei Rotoli, ma pensa che comunque, non si debba precludere la possibilità ai privati di realizzare un impianto in altra sede. Sollecita l'Aula a votare l'atto nel corso della seduta.

Il Consigliere Sanlorenzo dopo aver ricordato il tema annoso dei cimiteri, citando anche la letteratura che ha dedicato odi ai cimiteri e alla sepoltura, rivendica la scelta dell'area di Ciaculli per la realizzazione del nuovo cimitero, prende atto dei limiti dell'Amministrazione che demanda al privato la realizzazione delle Opere Pubbliche dimostrando l'incapacità di portare a termine queste iniziative in tempi certi in controcorrente rispetto al resto d'Italia dove questa pratica è ormai consolidata, conclude citando il premio Nobel Modigliani e senza entrare nel merito della delibera, trae spunto per il ragionamento testè fatto.

Alle ore 01.20 esce dall'aula il Presidente che viene sostituito alla Presidenza dalla Vice Presidente Vicaria Spallitta. Sono presenti 29 Consiglieri.

Il Consigliere Scavone spiega le sue perplessità sulla eventualità di bocciare una proposta di finanziamento concernente un'opera di pubblico interesse, ritiene più utile emendare la delibera rispetto alla localizzazione individuata e successivamente emanare un bando pubblico per la realizzazione del progetto. Fa presente di aver sottoscritto un ordine del giorno con il quale si chiede il passaggio dal piano triennale al piano annuale al fine di realizzare l'opera nel più breve tempo possibile, ma ribadisce di non escludere la possibilità che privati realizzino un servizio analogo in un luogo diverso.

Il Consigliere Tantillo invita i capi gruppo del mov. 139 e del PD a chiarire la propria posizione sulla delibera.

Il Consigliere Scavone ritiene che la presentazione di un O.d.g che modifichi la collocazione dell'opera pubblica si possa votare la delibera.

Il Consigliere Filoramo premettendo che concorda con il collega Milazzo nel volere dedicare una seduta apposita al tema dei cimiteri, ritiene che la volontà politica sul progetto di finanziamento debba essere attuato e realizzato tempestivamente e se il PD avrà questa garanzia voterà favorevolmente.

Alle ore 01.53 entra in aula il Consigliere Lo Nigro, e risultano assenti i Consiglieri Calò, Cusumano, Pizzuto e Lombardo. Sono presenti 26 Consiglieri.

La Vice presidente Vicaria cita la norma che vieta l'affidamento dei cimiteri ai privati dandone ampia lettura. Ritiene carente la delibera nella documentazione relativa al "piano economico-finanziario" e cita i vantaggi economici per la Pubblica Amministrazione.

Il Consigliere Mangano per correggere l'intervento della collega Spallitta. Infatti, egli ritiene che la delibera citata dalla collega sia un atto anomalo di preventivo assenso al "project financing" talchè non prevede il piano finanziario, documento che comporta uno studio approfondito e che verrà predisposto dopo l'approvazione della delibera con la redazione del progetto definitivo. Ritiene, inoltre, che l'atto si possa modificare con un O.d.G. secondo le indicazioni del consesso e conclude ritenendo la città di Palermo ancora impreparata alla realizzazione delle opere in *project financing* e impreparata verso quelle realizzate, come per esempio, il parcheggio del tribunale rimasto inutilizzato.

Il Consigliere Tantillo, esprime perplessità sulla votazione dell'atto in esame, alla luce dei diversi interventi dei colleghi. Si dichiara favorevole alla costruzione di un forno crematorio pubblico al Cimitero dei Rotoli, ma chiede chiarimenti sulla proposta di *project financing* su cui si sta deliberando.

L'Architetto Li Castri, dopo aver comunicato che si è demandata al Consiglio la decisione sulla proposta di *project financing* come stabilito nella delibera n. 83 del 2014, spiega l'iter amministrativo e burocratico da seguire affinché il progetto possa essere realizzato nei termini più brevi.

Il Vice Sindaco, rimette la decisione al Consiglio Comunale e fa presente i passaggi successivi in caso di approvazione o in caso di bocciatura dell'atto. Suggerisce, in alternativa, di non votare la delibera in discussione dando mandato all'Amministrazione di procedere. L'imprenditore potrà così individuare un luogo diverso dove realizzare il forno crematorio.

Il Consigliere Occhipinti dichiara di essere contrario alla realizzazione di un nuovo forno crematorio nel Cimitero dei Rotoli da parte di privati.

Alle ore 02.53, alla ripresa dei lavori, **il Presidente Orlando** chiude la discussione generale e pone in votazione la proposta di deliberazione in argomento, per appello nominale. Al termine dell'appello sono presenti i seguenti 22 Consiglieri: Alotta Salvatore, Aluzzo Federica, Cali Giorgio, Catalano Ugdulena Juan Diego, Federico Giuseppe, Geloso Giovanni, La Commare Pietro, Lo Nigro Gaspare, Mangano Alberto, Maniaci Giuseppe, Monastra Antonella, Occhipinti Filippo, Orlando Salvatore, Pullara Massimo, Russo Girolamo, Sanlorenzo Luigi, Scafidi Giuseppa, Scavone Aurelio, Spallitta Nadia, Tantillo Giulio, Tramontana Pia, Vinci Rita

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	n.22	
Votanti	n.19	
Votano NO	n.19	
Astenuti	n.03	(Orlando-Lo Nigro-Sanlorenzo)

Il Presidente, constatata la mancanza del numero legale, rinvia la seduta di un'ora.

Alle ore 03.53, alla ripresa dei lavori, risulta presente soltanto **il Presidente Orlando** il quale, constatata la mancanza del numero legale, dichiara chiusa la seduta rinviando i lavori al giorno successivo, in seduta di prosecuzione con il quorum ridotto.

La versione integrale del resoconto della seduta si trova masterizzata su CD, depositato presso la Segreteria Generale di questo Comune.

Il Vice Segretario Generale

(S. Di Peri)



Il Presidente

(Orlando Spallitta)

"A"



Città di Palermo

Consiglio Comunale - Gruppo Forza Italia

Il Capogruppo Giulio Tantillo

Presentato
in Aula
P. 05-1115

PRESENTAZIONE SUB-EMENDAMENTO

N.10 Pg. 1/2

DATA	PROPONENTE: TANTILLO GIULIO
PROPOSTA DI DELIBERA DI C.C. N. 22 O.D.G. : () Ordinario () Suppletivo	OGGETTO : Regolamento sullo sviluppo sostenibile ai fini della convivenza tra le funzioni residenziali e le attività di esercizio pubblico e svago nelle aree private, pubbliche e demaniali.
ART. COMMA:	SUB-EMENDAMENTO : () Abrogativo - () Aggiuntivo - () Modificativo

Sub EMENDAMENTO ALL'EMENDAMENTO N.20 PROPOSTO DALLA GIUNTA MUNICIPALE CON LA DELIBERAZIONE N.110 DEL 23 GIUGNO 2015 DI DELIBERAZIONE

I sottoscritti consiglieri comunali, visto l'emendamento n.20 proposto dalla Giunta municipale, propongono il seguente sub emendamento:

Aggiungere all'art.1 il seguente comma 3:

comma 3: Il presente regolamento ha natura sperimentale ed è destinato a disciplinare la convivenza tra le funzioni residenziali e le attività di esercizio pubblico e di svago di tutto il territorio comunale nelle more che il Comune di Palermo provveda ad approvare la zonizzazione prevista dall'art.6, comma 1 lettera a della Legge quadro sull'inquinamento acustico n.447 del 26.10.1995, con la quale il presente regolamento dovrà essere successivamente coordinato.

Sostituire l'art.11 con il seguente:

"Entrata in vigore e periodo di vigenza"

1. Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione all'albo pretorio del Comune e cessa di avere efficacia se, trascorsi sei mesi, la Giunta Comunale, con propria deliberazione, non avrà approvato e formalmente trasmesso al Consiglio Comunale la proposta di zonizzazione prevista dall'art.6, comma 1, lett.a), della Legge quadro sull'inquinamento acustico n.447 del 26/10/1995;
2. Una volta approvata la zonizzazione del territorio comunale, le misure previste nel presente regolamento saranno appositamente coordinate con separato atto regolamentare.


 Sindaco

 Salvatore (ALOTTA)

 Roberto (ALVARO)

 N. S.

 Antonio

 Roberto (MONASTRA)

 Giuseppe (SANCORSICO)

 Roberto (GECOSO)

Parecchi favorevoli
 5/xi/15
 V4

2/2 

"B"

11



(A)

Partecipazione
in
Fiduciarie
8-07-11-11

sub

EMENDAMENTO 20

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

AREG/531979 DEL 20/06/2014

AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

REGOLAMENTO SULLO SVILUPPO SOSTENIBILE AI FINI DELLA CONVIVENZA TRA LE FUNZIONI RESIDENZIALI E LE ATTIVITÀ DI ESERCIZIO PUBBLICO E SVAGO NELLE REE PRIVATE, PUBBLICHE E DEMANIALI

Emendamento abrogativo:

sostitutiva

Nel testo deliberativo, al *Capitolo IV- Sanzioni e Disposizioni finali*,

all'art. 8 Sanzioni,

cassare: <dall'inizio del comma 1 alla fine del comma 4 >

inserire al comma 1: <in materia di sanzioni si applicano le vigenti disposizione di legge e normative in materia>.

La Consigliera

Nadia Spallitta

Nadia Spallitta

Potere pubblico

5/xi/15

[Signature]

[Signature]

[Signature]



n° C/1

Treat
in July
P. 01-11.1
[Signature]

COMUNE DI PALERMO

SUB EMENDAMENTO ^{H.12} ALL'EMENDAMENTO N. 20

Data: _____	Proponente: _____
ODG <input type="checkbox"/> Ordinario <input type="checkbox"/> Suppletivo Iscrizione punto _____	Oggetto: _____ _____ _____ _____
Articolo n° _____ Comma n° _____	Emendamento: <input type="checkbox"/> Abrogativo <input type="checkbox"/> Aggiuntivo <input type="checkbox"/> Modificativo <input type="checkbox"/> Sostitutivo

Testo Emendamento

SOSTITUIRE IL COMM 4 DELL'ART 8 CON IL SEGUENTE:

Alle violazioni di cui sono degli obblighi previsti, anche a carico dei privati, nel presente regolamento si applicano in ogni caso tutte le sanzioni principali e quelle accessorie previste dalle disposizioni di legge tempo per tempo vigenti, anche quelle che dovessero essere rimesse alle facoltà o autonomie dei comuni.

Parere favorevole

5/XI/15

[Signature]
Firma

Parere Tecnico <input type="checkbox"/> favorevole <input type="checkbox"/> contrario	Parere contabile <input type="checkbox"/> favorevole <input type="checkbox"/> contrario <i>[Signature]</i>
--	--

EMENDAMENTO N. 20

Emendamento allo schema di "Regolamento sullo sviluppo sostenibile ai fini della convivenza tra le funzioni residenziali e le attività di esercizio pubblico e svago nelle aree private, pubbliche e demaniali", proposto ex art. 42 del Regolamento del Consiglio comunale

IL SINDACO

Vista la Deliberazione n. 91 del 17.06.2014, con la Giunta comunale ha preso atto, condividendone il contenuto, dello "Schema Regolamento sullo sviluppo sostenibile ai fini della convivenza tra le funzioni residenziali e le attività di esercizio pubblico e svago nelle aree private, pubbliche e demaniali";

Vista la proposta di deliberazione consiliare prot. n. 531979 del 20.06.2014, all'oggetto "Regolamento sullo sviluppo sostenibile ai fini della convivenza tra le funzioni residenziali e le attività di esercizio pubblico e svago nelle aree private, pubbliche e demaniali";

Vista la Deliberazione n. 110 del 23.06.2015, con la quale Giunta comunale ha approvato, ai sensi dell'art. 42 del Regolamento del Consiglio comunale, un emendamento alla superiore proposta di deliberazione consiliare;

Visti, anche, l'art.3, comma 17, della Legge 15.7.2009 n. 94, nonché gli artt.12, 13 e 20, della Legge 24.11.1981 n. 689;

Propone al Consiglio comunale l'approvazione del seguente emendamento:

- a) all'art 4, rubricato "Indicazioni operative a tutela dei cittadini" è aggiunto il seguente comma 2:
"2. Si fa divieto a chiunque di porre in essere tutti quei comportamenti gravemente lesivi del decoro cittadino, che arrecano pregiudizio all'igiene e alla sicurezza urbana quali, a titolo esemplificativo, l'abbandono di rifiuti, gli schiamazzi, le grida, gli imbrattamenti anche con "rifiuti corporali" dei muri, dei monumenti e in generale degli spazi pubblici."
- b) all'art 5, rubricato "Divieto di vendita di bevande in contenitori di vetro e contrasto all'abuso di alcool":
 - c. in rubrica dopo "vendita" sono aggiunte le parole "e consumo";
 - d. ed aggiunto il seguente comma 7 : "7. Si fa divieto a chiunque, al di fuori delle previsioni di cui al comma precedente, di consumare bevande in contenitori di vetro o in lattina dalle ore 24,00 alle ore 07,00 del giorno successivo.";
- c) l'art. 6, rubricato "Indicazioni operative in materia di acustica", è sostituito dal seguente:

"Art 6. Indicazioni operative e divieti in materia di acustica

7. Il titolare del pubblico esercizio, o del locale di pubblico spettacolo, deve osservare tutte le disposizioni in materia di inquinamento acustico e adottare tutte le misure idonee e necessarie al fine di non compromettere il diritto al riposo ed evitare il disturbo alla quiete pubblica.
8. E' vietata dalle ore 24,00, la diffusione sonora esterna derivante dai pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, dai circoli privati, dalle attività commerciali di vendita, dalle attività artigianali, alimentari, dalle manifestazioni pubbliche o private, nonché da qualsiasi soggetto privato. L'attività musicale, svolta all'esterno del pubblico esercizio o del locale di pubblico spettacolo, è consentita nel periodo compreso tra il 01 giugno e il 30 settembre nelle giornate di venerdì e sabato e prefestivi fino alle ore 01,00 del giorno successivo.
9. Dopo tali orari ogni attività musicale potrà avvenire solo all'interno del pubblico esercizio o del locale di pubblico spettacolo, senza emissioni esterne e quindi a porte e finestre chiuse, comunque siano intese.
10. In ogni caso è vietata l'attività musicale svolta all'esterno con impianti elettroacustici di amplificazione e di diffusione sonora, comunque intesi.
11. In ogni caso, altresì, l'attività musicale svolta all'interno del pubblico esercizio o del locale di pubblico spettacolo con impianti elettroacustici di amplificazione e di diffusione sonora, comunque intesi, ancorché conformi alla normativa, in nessun modo può avere proiezioni acustiche all'esterno.
12. L'attività musicale svolta dalle discoteche all'aperto munite di licenza rilasciata, ex art.68 del R.D. n.773 del 18.06.1931, dal Questore, rimane assoggettata ai limiti di legge e regolamentari vigenti in materia di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, nonché al possesso dei requisiti acustici delle sorgenti sonore nei luoghi di intrattenimento danzante e di pubblico spettacolo.”;

d) all'art. 7, rubricato "Deroghe", sostituire:

- a. il comma 1 con il seguente testo: "Sono concesse le seguenti deroghe agli orari indicati all'art. 6, comma 2";
- b. al comma 1 lettera a) dopo le parole Attività musicale viene inserito "come definita dal precedente articolo 6";
- c. al comma 2 lettera) dopo le parole 15 Agosto viene inserito "4 Settembre";
- d. il comma 2 con il seguente testo: "Il Sindaco, acquisito previamente il parere del Comitato Provinciale Ordine e Sicurezza, su proposta dell'Ufficio competente, secondo le disposizioni stabilite nel vigente Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e Servizi alla gestione degli eventi culturali e turistici, con propria Ordinanza potrà disporre eventuali deroghe in occasione di particolari eventi, manifestazioni, festività, anche con riferimento a ben determinate zone della città. ";

e) all'art. 8, rubricato "Sanzioni", sostituire il comma 4 con il seguente testo:
 "4. In aggiunta alla sanzione pecuniaria, a cura degli Organi di Polizia dello Stato e del Comando della Polizia Municipale:

- a) è applicata la sanzione accessoria della chiusura dell'attività, come definite all'art. 2, per sette giorni consecutivi, decorrenti dal primo venerdì utile dopo l'avvenuta notifica del provvedimento di contestazione della violazione. Nel caso in cui il venerdì ricada in un giorno festivo, il primo giorno di chiusura sarà anticipato;
- b) nel caso di recidiva è applicata la sanzione accessoria della chiusura delle attività, come definite all'art. 2, per quattordici giorni consecutivi, decorrenti dal primo venerdì utile

- dopo l'avvenuta notifica del provvedimento di contestazione della violazione. Nel caso in cui il venerdì ricada in un giorno festivo, il primo giorno di chiusura sarà anticipato;
- c) nel caso di ulteriore recidiva, la sanzione della chiusura è incrementata di giorni sette, che si sommano algebricamente ai quattordici di cui al superiore punto sub b);
- d) per ogni eventuale ulteriore violazione successiva alla terza, la sanzione della chiusura è applicata nella misura complessiva di trenta giorni consecutivi, decorrenti dal primo venerdì utile dopo l'avvenuta notifica del provvedimento di contestazione della violazione. Nel caso in cui il venerdì ricada in un giorno festivo, il primo giorno di chiusura sarà anticipato.";

IL SINDACO

Prof. Leoluca Orlando

Parere tecnico favorevole

IL CAPO AREA
Dott. Bohuslav Basile

Pratt
in Hals 11.17 "E"
d. O.T. 11.17
pp. 1/2

Ordine del giorno N. 2

Memoria del con DECM 1991

e succumb legge 447/1995

viene attribuito ai comuni l'obbligo

dell'adozione del piano di

investimento e custodia e piani

di investimento economico

Considerato che il presente

esplorato onegua dell'Amministrazione

il termine di 6 mesi si fice

della presentazione in C.C. del

verdetto fero.

Valerolo l'opponente di

H Pratt

mostrare le ricadute nel
territorio in rapporto all'effettività
del presente regolamento anche
al fine di predisporre adeguate
misure correttive

Ciò premesso

Inviato

Il Sindaco e la Giunta e gli
uffici competenti si presenteranno
con cadenza biennale ogni due
anni una relazione dettagliata
sullo stato di attuazione del
regolamento

Walter
Fabbri

pag. 2/2

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Orlando

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Tantillo

IL V. SEGRETARIO GENERALE

Di Fea

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 22-06-2017 per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSOCOMUNALE

Palermo li,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal.....a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li,

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato
- in quanto dichiarata immediata esecutiva in sede di approvazione da parte da parte dell'Organo Collegiale deliberante e pubblicata ex art.12 Legge Regionale n.5/2011.

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li,